

Ai Segretari Generali Regionali FISTel-CISL  
Alle Segreterie Regionali / Territoriali FISTel-CISL  
Al Coordinamento Settore TLC  
Alle RSU Aziende TLC

Roma, 4 Novembre 2016

## **NOTA INTERNA**

### **Oggetto: Sintesi Riunione Commissione Tecnica Nazionale per RINNOVO CCNL TLC 2015-2017 del 3 NOVEMBRE 2016**

In data 3 Novembre u.s. si è svolta la seconda riunione della Commissione Tecnica (Sindacato / Asstel Confindustria / Aziende TLC) utile al RINNOVO del CCNL TLC 2015-2017.

In apertura dei lavori Asstel ha proiettato delle slides specifiche con i macro temi che l'associazione degli industriali ritiene siano di maggior rilievo.

Tra questi: il Forum utile a creare una cultura di settore assieme al sistema della rappresentanza anche attraverso meccanismi di interazione con le RSU. Le regole contrattuali, come previsto dal Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014, dovrebbero trovare piena attuazione pena l'inserimento di sanzioni per garantire la piena esigibilità degli accordi contrattuali sottoscritti. Il CCNL dovrebbe essere uno strumento per favorire l'occupabilità delle persone (che ha visto un consolidamento complessivo) recependo la piena applicazione di quanto contenuto nel Jobs Act. Inoltre il CCNL dovrebbe essere inteso come fattore di qualità per un aumento della competitività e della produttività per redistribuire la ricchezza utile al sistema paese. In affiancamento al contratto di 1° livello è necessario utilizzare la contrattazione di 2° livello utile ad uno sviluppo del Welfare anche attraverso accordi sul PDR. La nuova Legge di Stabilità dovrebbe essere maggiormente inclusiva anche per i CCNL Nazionali. Sul tema dei CALL CENTER si dovrebbe dare attuazione alla norma per i cambi di appalto. Fondamentale per Asstel seguire sempre il modello Confindustriale. Per Asstel oltre al recepimento del Testo Unico sulla Rappresentanza sarebbe necessario abrogare gli artt contrattuali 19 e 21, aggiornare l' art. 14, adeguare secondo le disposizioni del Jobs Act gli artt 16/18/20.

Alla luce di quanto esposto per la **Segreteria Nazionale FISTel-CISL** è necessario entrare nel merito dei temi posti nella piattaforma sindacale rivendicativa. Ci sono alcuni argomenti da considerarsi quali parti storiche del CCNL che non hanno funzionato bene, come ad esempio il FORUM di settore.

Sul SECONDO LIVELLO di contrattazione purtroppo nel settore TLC ci sono molte aziende che non hanno la cultura di introdurlo e quindi andrebbe assolutamente rafforzato, per renderlo esigibile, in sede di rinnovo contrattuale.

Sul tema della DIGITALIZZAZIONE auspichiamo un allargamento del campo di applicazione estendendolo anche a tutto il mondo dell' ICT ed alle Aziende che negli ultimi anni hanno effettuato un grande processo di trasformazione tecnologica guardando anche al mondo dell' industria.

La **Segreteria Nazionale FISTel-CISL** ritiene che debba essere garantito il RISPETTO DELLE REGOLE CONTENUTE NEL CCNL TLC attraverso l' utilizzo di SANZIONI DEFINITE PER LE IMPRESE che servirebbero ad evitare azioni legali in sedi terze (le sanzioni comminate potrebbero essere utilizzate per erogare formazione alle rsu).

Sul tema JOBS ACT: le proposte sindacali discusse assieme ad Asstel sino ad oggi sull' art. 57 e sulla rivisitazione dell' art. 4 legge 300 per trovare delle TUTELE COMPLESSIVE PER I LAVORATORI sono state in parte accolte positivamente dalle Aziende TLC ma resta ancora tanto lavoro da svolgere.

Purtroppo oggi nel settore TLC ci sono vertenze aperte molto delicate soprattutto per i CALL CENTER sui quali attendiamo un intervento legislativo, seppur tardivo, da parte del Governo che dovrà essere recepito all' interno del CCNL TLC.

A valle dei prossimi incontri della Commissione Tecnica, calendarizzati nei giorni 10 / 14 / 15 Novembre p.v., sarà nostra cura inviarvi gli aggiornamenti in vista della riunione plenaria con tutta la delegazione trattante fissata per il 18 Novembre.

La Segreteria Nazionale FISTel-CISL



**FISTel - CISL**  
Federazione Informazione  
Spettacolo e Telecomunicazioni